



COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Provincia di Udine

P.zza del Municipio, 1 – 33058 San Giorgio di Nogaro

Cod.Fisc. e Partita I.V.A. 00349150300

[SERVIZIO TRIBUTI](#)

DICHIARAZIONE T.A.R.I TASSA RIFIUTI UTENZE NON DOMESTICHE

INIZIO

VARIAZIONE

CESSAZIONE

DECORRENZA DAL:

CONTRIBUENTE (sarà soggetto passivo del tributo)

Denominazione o Ragione Sociale:

Partita I.V.A. o C.F.

Sede Legale (ovvero Domicilio Fiscale) () CAP

Indirizzo nr.

Telefono Indirizzo e-mail

Indirizzo PEC

DICHIARANTE

Cognome: Nome:

Codice Fiscale: in qualità di:

Nato/a a: Provincia il

Residente/domiciliato a: Cap

Indirizzo: Nr.

Telefono: posta elettronica/certificata

Ai fini del tributo D I C H I A R A

a norma dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R.:

IDENTIFICATIVI CATASTALI DEI LOCALI

SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	CATEGORIA	CLASSE



TITOLO PROPRIETARIO LOCATARIO CONCESSO IN COMODATO ALTRO

NOMINATIVO PROPRIETARIO (se diverso dall'occupante):

CLASSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' (vedi elenco)
TIPO ATTIVITA' ESERCITATA
CODICE ATECO

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16	Banchi di mercato beni durevoli
2	Cinematografi e teatri	17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro elettricista
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
5	Stabilimenti balneari	20	Attività artigianali di produzione beni specifici
6	Esposizioni, autosaloni	21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
7	Alberghi con ristorante	22	Mense, birrerie, amburgherie
8	Alberghi senza ristorante	23	Bar, caffè, pasticceria
9	Case di cura e riposo	24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
10	Ospedali	25	Plurilicenze alimentari e/o miste
11	Uffici, agenzie, studi professionali	26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
12	Banche ed istituti di credito	27	Ipermercati di generi misti
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	28	Banchi di mercato generi alimentari
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29	Discoteche, night club
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli		

LOCALI ED AREE COPERTE (indicare superficie calpestabile)			
Via	Nr.	Scala/Piano/Interno	/ /
DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE UTILE MQ.	CODICE CER PER RIFIUTI URBANI	CODICE CER PER RIFIUTI SPECIALI
Ufficio/Sale riunioni			
Area di vendita			
Servizi Igienici/Spogliatoi			
Corridoi/ingressi/scale			
Depositi/magazzini prodotti finiti			
Depositi/magazzini materie prime			
Area produttiva/laboratorio esclusa la zona occupata da macchinari			
Zona occupata da macchinari			
Bar/ristorante/mense			
Alberghi con/senza ristorante			
Negozi			
Altro			
Per superficie utile si intende la superficie da muro a muro (non conteggiare quella parte di superficie dei locali in cui l'altezza sia inferiore a m 1,50). La superficie a dichiarata senza l'applicazione della riduzione di cui all'art. 17 del regolamento sotto descritto.			



AREE SCOPERTE			
DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE UTILE MQ.	CODICE CER PER RIFIUTI URBANI	CODICE CER PER RIFIUTI SPECIALI
Area scoperta operativa			
Parcheggi			
Area di Manovra			
Giardini ed aree verdi			
Altro			

ESCLUSIONI/ESENZIONI PER NON UTILIZZABILITA'	
DICHARA che i locali sopra indicati sono in condizione di NON UTILIZZABILITA' dovuta a:	
<input type="checkbox"/> locali completamente privi di ogni forma di arredamento, non utilizzabili e privi di utenze	
<input type="checkbox"/> locali oggetto di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione ecc. (pratica edilizia/DIA/SCIA rilasciata il _____ nr. _____)	
<input type="checkbox"/> locali inagibili e/o inabitabili	

ESCLUSIONI/ESENZIONI PER PRODUZIONE RIFIUTI SPECIALI
<input type="checkbox"/> nei locali sopra indicati (_____) si formano, in via continuativa e prevalente rifiuti speciali così come specificato all'art. 10 comma 1 del Regolamento Tari (si allega documentazione comprovante)

RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI
<input type="checkbox"/> i locali oggetto della denuncia sono tenuti a disposizione per USO STAGIONALE o uso discontinuo ma ricorrente, comunque non superiore a 183 giorni nell'anno (riduzione pari al 20% parte fissa e variabile)
<input type="checkbox"/> la distanza dal più vicino punto di conferimento è superiore a 500 (cinquecento) metri lineari, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica (riduzione pari al 60% parte fissa e variabile)
<input type="checkbox"/> i rifiuti urbani sono AVVIATI AL RICICLO così come specificato all'art 17 del Regolamento (riduzione della parte variabile in percentuale alla quantità di rifiuti avviati al riciclo). Si allega documentazione
<input type="checkbox"/> tutti i rifiuti urbani prodotti sono AVVIATI AL RECUPERO al di fuori del servizio pubblico così come specificato all'art. 18 del Regolamento, riduzione del 100 per cento della parte variabile (si allega documentazione comprovante)
<input type="checkbox"/> non è possibile ovvero sia difficoltoso definire la parte di superficie ove si formano rifiuti speciali e la superficie imponibile è calcolata forfettariamente applicando alla superficie dell'attività le riduzioni percentuali previste dall'art. 10 comma 2 del Regolamento

CONVENZIONE DITTA AUTORIZZATA allo smaltimento dei rifiuti, anche in parte (allegare idonea documentazione)	
<input type="checkbox"/> TOTALE	<input type="checkbox"/> PARZIALE
Ditta che provvede al ritiro:	P.IVA

MOTIVI DELLA CESSAZIONE
<input type="checkbox"/> cessata locazione, i locali sono stati restituiti al proprietario il Sig./ditta
<input type="checkbox"/> cessata locazione nei locali subentra il Sig.
<input type="checkbox"/> vendita dell'immobile al Sig.
<input type="checkbox"/> Altro

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF, Allegato A - TQRIF, Titolo II, articoli 6.4 e 6.5, il gestore del servizio rende disponibili le condizioni di erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a beneficio dell'utenza sul proprio sito istituzionale www.comune.sangiorgiodinogaro.ud.it oppure sul sito internet del gestore del servizio di trasporto e smaltimento rifiuti Net Spa - www.netaziendapulita.it.

Data

Firma



ESTRATTO REGOLAMENTO:

Articolo 10 Esclusione per produzione di rifiuti speciali - Riduzioni superficiali

1. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla tassa non si tiene conto della parte di essa dove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, la prevalenza di cui al periodo precedente si intende verificata quando il rapporto tra la quantità globale (in kg) di rifiuti speciali prodotti e la superficie della parte dei locali o aree nelle quali detti rifiuti sono prodotti risulta superiore al 50 per cento del valore massimo del parametro Kd della categoria corrispondente di cui alle tabelle inserite nell'allegato 1, punto 4.4., del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La esclusione si estende alla porzione di superficie dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali. Resta fermo l'assoggettamento alla tassa delle restanti porzioni di superficie e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle superfici produttive di rifiuti urbani (magazzini delle attività commerciali, dei magazzini relativi alla logistica, dei magazzini di deposito merci e/o mezzi di terzi).

2. A condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, nel caso in cui, per particolari caratteristiche e modalità di svolgimento dell'attività, non sia possibile ovvero sia sommariamente difficoltoso definire la parte di superficie ove si formano rifiuti speciali, la superficie imponibile è calcolata forfaitariamente applicando all'intera superficie dell'attività le seguenti riduzioni percentuali:

Attività	Riduzione della superficie
Magazzini senza alcuna vendita diretta, farmacie	5%
Distributori di carburanti (limitatamente alle sole superfici di locali chiusi in cui vi sia un'accertata promiscuità di produzione rifiuti)	10%
Ambulatori medici e dentistici, laboratori radiologici e odontotecnici e laboratori di analisi	15%
Lavanderie a secco e tintorie non industriali	15%
Attività di carrozzerie, elettrauto, gommista, autofficine	30%
Falegnamerie	30%
Attività artigianali di tipografie, serigrafie stamperie, laboratori per incisioni e vetrerie, carpenterie e analoghi	20%
Attività di verniciatura, galvanotecnica, fonderie	50%
Laboratori di analisi, fotografici, eliografici radiologici, odontotecnici, di altre specialità	15%
Produzione allestimenti pubblicitari, insegne luminose	10%
Lavorazione materie plastiche e vetroresine	10%
Impianti di recupero inerti (sola area scoperta)	80 %

3. Per le attività con condizioni di produzione promiscua di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, non ricomprese fra quelle indicate nel comma precedente, il Comune può accordare la riduzione percentuale nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività ad essa più simile sotto l'aspetto della potenziale produttività quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuti speciali.

4. Le agevolazioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono calcolate a consuntivo, con compensazione con la tassa dovuta per l'anno successivo o rimborso dell'eventuale eccedenza pagata nel caso di incapienza, previa richiesta del contribuente da presentarsi, a pena di decadenza, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, consegnando la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso alle agevolazioni.

Articolo 17 Agevolazione per l'avvio al riciclo dei rifiuti urbani

1. Agli operatori che dimostrano di avere avviato al riciclo i rifiuti urbani sono applicate, con riferimento alla parte variabile della tariffa, le seguenti riduzioni:

% di rifiuti avviati al riciclo	% di riduzione
se avviano al riciclo almeno il 20% della potenzialità annua di produzione dei rifiuti urbani	10%
se avviano al riciclo almeno il 40% della potenzialità annua di produzione dei rifiuti urbani	20%
se avviano al riciclo almeno il 60% della potenzialità annua di produzione dei rifiuti urbani	30%
se avviano al riciclo almeno l'80% della potenzialità annua di produzione dei rifiuti urbani	40%

2. La potenzialità annua di produzione dei rifiuti urbani di cui al comma precedente è calcolata con riferimento al coefficiente Kd utilizzato per la determinazione della tariffa.



3. Per riciclo si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento.
4. Il riciclo deve essere attestato dal soggetto abilitato ad effettuare tale attività.
5. L'agevolazione è calcolata a consuntivo, con compensazione con la tassa dovuta per l'anno successivo o rimborso dell'eventuale eccedenza pagata nel caso di incapienza, previa richiesta del contribuente da presentarsi, a pena di decadenza, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, consegnando la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti per l'accesso all'agevolazione.

Articolo 18 **La possibilità del ricorso al mercato**

1. Le utenze non domestiche scelgono di servirsi del gestore del servizio pubblico ovvero di ricorrere al mercato per l'avvio al recupero dei rifiuti urbani prodotti. La scelta del ricorso al mercato è ammessa esclusivamente in ipotesi di conferimento di tutti i rifiuti urbani prodotti al di fuori del servizio pubblico.
2. La scelta di cui al comma 1 deve essere comunicata al Comune entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio 2021 con effetto dal 1° gennaio 2022. I termini riportati nel presente comma sono da considerarsi perentori. In caso di mancato rispetto di detti termini, anche nella ipotesi di dimostrazione dell'effettivo avvio al recupero di tutti i rifiuti urbani prodotti, si intende che l'utenza non domestica ha scelto di rimanere nel servizio pubblico e non è riconosciuta l'agevolazione di cui al successivo comma 5. Gli stessi termini previsti dal presente comma valgono nella ipotesi di rientro nel servizio pubblico dopo il ricorso al mercato.
3. La comunicazione di cui al comma 2 deve riportare le tipologie, distinte per codice EER – Elenco Europeo dei Rifiuti, e le quantità dei rifiuti urbani che, anche in ragione della produzione storica, si stima di produrre e di avviare al recupero per l'anno di riferimento della stessa.
4. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento della comunicazione di cui al comma 2, il contribuente deve fornire al Comune idonea documentazione attestante le tipologie, distinte per codice EER – Elenco Europeo dei Rifiuti, e le quantità di rifiuti urbani prodotti nel corso dell'anno di riferimento della comunicazione con specifica attestazione di aver avviato al recupero tutti i rifiuti urbani prodotti.
5. Per le utenze non domestiche che scelgono il ricorso al mercato e dimostrano l'avvio al recupero di tutti i rifiuti urbani prodotti è applicata la riduzione del 100 per cento della parte variabile della tariffa.
6. L'agevolazione di cui al comma 5 è calcolata a consuntivo, con compensazione con la tassa dovuta per l'anno successivo o rimborso dell'eventuale eccedenza pagata nel caso di incapienza, previa richiesta del contribuente da presentarsi, a pena di decadenza, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, consegnando la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti per l'accesso all'agevolazione.



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e ss. Regolamento UE n. 2016/679 (G.D.P.R.), relativo alla protezione del dato personale.

L'intestato Ente Locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 13. Reg. UE 16/679, con la presente

Informa

La propria utenza che al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'Ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e dunque tratta dati personali degli utenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza.

Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati patrimoniali ed ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'Ente specificamente esercitato.

Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo L'Intestato Ente

Informa

L'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato Ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda, e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sottoindicati (ex artt. 15 e ss GDPR 2016/679). L'utenza interessata ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente, il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'utenza è infine libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'Ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Indirizzo: Piazza del Municipio, 1 - 33058 - San Giorgio di Nogaro (UD)

Pec: comune.sangiorgiodinogaro@certgov.fvg.it

Telefono: 0431 623611

D.P.O Responsabile della protezione dei dati

BOXXAPPS SRL

Email: dpo@boxxapps.com

Pec: boxxapps@legalmail.it

Telefono: 800 893984

Elenco delle finalità trattate

Gestione tributi

- Gestione dell'attività di applicazione e riscossione dei tributi comunali;
- Protocollo, archiviazioni – Entrate;
- Verifica Anagrafe Tributaria, banca dati catastale, segnalazioni e interscambio di dati con l'Agenzia delle Entrate;
- Riscossione coattiva;
- Notifiche previste per legge;
- Contenzioso tributario dinanzi alla Commissione Provinciale, Regionale e Corte di Cassazione;

Categorie di destinatari cui sono comunicati i dati

Abaco Spa, Boxxapps Srl, Insiel Spa, Agenzia delle Entrate-Riscossione e Riscossione Sicilia Spa; Guardia di Finanza; Organi di Polizia Giudiziaria; Commissione Tributaria Provinciale, Regionale, Corte di Cassazione, Consorzio di Bonifica, Cafc Spa, Tesoreria, Società esterne incaricate dell'accertamento dei tributi comunali.

Base giuridica e consenso

Considerata la natura del servizio richiesto, la base giuridica del trattamento è identificata nel consenso del richiedente, in assenza del quale il trattamento, e dunque l'erogazione del servizio diviene impossibile.

La sottoscrizione della presente, oltre che per presa visione dell'informativa, costituisce espressione di libero, informato ed inequivocabile consenso al trattamento dei dati per le finalità descritte, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 GDPR 2016/679.

Data

Firma